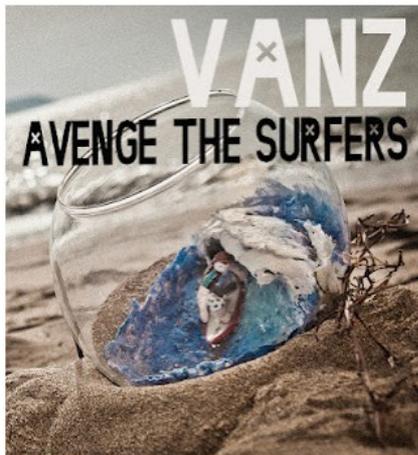




MERCOLEDÌ 4 LUGLIO 2012

Vanz - Avenge The Surfers (Recensione)

12:16 Max Sannella



C'è poco da girarci intorno, in tutti questi anni poco è cambiato in casa Punk come filosofia musicale, e per addentrarci tra le band nostrane che ne proliferano la razza, anche in casa Vanz poco è cambiato e questa è cosa buona e giusta. Da un abbozzo egregissimo di Ep al disco ufficiale della carriera il salto è poco, "Avenge The Surfers" arriva per fissare nell'immaginario collettivo la volumetria sonora ed espressiva di una band che mastica punk-surfing come una materia da sbranare con gli occhi dolci sempre lì, impertentiti sulle

coordinate Californiane, tra street affollate e oceani di energie scapigliate.

La band grossetana è una di quelle "indestructible", smuove un punk rock anthemico e stradaiole che prende a braccetto due famosi Armstrong "del settore", ovvero **Tim Armstrong** dei **Rancid** e il piccoletto Armstrong dei **Green Day**, quattordici tracce al fulmicotone settantasette, barricadere ma col cuore grande come una stella, tracce che sentite e risentite – per energia e immediatezza – nulla hanno da invidiare a capolavori alternativi di quell'epoca, magari togliendo certe necessità e prese di posizioni politiche, ma lo spirito è intatto e straordinariamente "fratello" agli impatti che impattarono la "meglio gioventù sonora" della storia; inno al pogo e iper-pomiciante per rude boys & girls nel WE, l'album consolida il range ispirante che i Vanz fanno circolare a manetta tra amplificatori e pedaliere sotto tensione, chitarre tese e moccoli di candele accese per ballate decapottabili "**Keep falling**", "**Party crasher**", "**Sandy**", strani **Silverchair** che fanno cucù in "**Silver coast**" e nella titletrack, tutto quello che poi ci si addormenta nella canicola di distorsori è un fuoco di stage-diving, da "**Endless summer**", "**Bloody bagus**" a "**Stay still**" è un maremoto di stimolazioni nervose da cardiopalma a schizzo.

Una conferma in gran forma questa dei Vanz, elettrici figli riconosciuti e titolati eredi di un punkyes che tutt'ora prende atto della sua invulnerabilità per secoli e seculorum. Disco non da avere, da pretendere a voi stessi!

Voto: ○○○○○

Label: Elevator Records 2012

Search Search

Stordisco News



Me vs Sugar Ramos: il nuovo video di Shelly Johnson Broke My Heart - Gli "Shelly Johnson Broke My Heart" presentano "Me vs Sugar Ramos", il loro nuovo video in anteprima video (e in download gratuito) su 5 piattaforme webzi...
1 settimana fa

Tweet 2

 Mi piace 8

VIDEOCLIP MANIA



POPULAR POST



Ilenia Volpe - Radical Chic un Cazzo (Recensione)

La rivoluzione è donna. Issata sui tacchi o dentro un paio di anfibi che sfidano il cemento, poco importa: è nella volontà di sintesi tra...

NEWSLETTER

Email address...

FREE DOWNLOAD



NEW!
CIVIL CIVIC

00:00 02:49

Download Share



I hope it shines on me - ...
White Birch records

1. KA MATE KA ORA - C...
00:00 03:12

Download Share



Vanz - Avenge The Surfers (Recensione)

C'è poco da girarci intorno, in tutti questi anni poco è cambiato in casa Punk come filosofia musicale, e per addentrarci tra le band no...



Area765 - Volume Uno (Recensione)

I romani Area765 – già Ratti della Sabina – se ne escono con questo "Volume Uno", un sette piste che avrebbe la maturità e la corrent...



I Cani - Il Sorprendente Album D'esordio Dei Cani (Recensione)

La cosa più sorprendente del Sorprendente album D'esordio dei Cani, è quanto questa (one man)band fosse chiacchierata e famosa già da prima ...